

Dalla rete del SUD per Natale

Un “sacco” di auguri solidali

Dopo l'incontro di Cancellara, dove si è sottolineata l'importanza di trovare strategie di cooperazione per consolidare le reti territoriali e attivarsi per costruire rapporti di mutualità fra i diversi territori; ecco il primo tentativo di mettere in pratica quanto progettato.

E' stato chiesto a tutti i produttori della RESS di proporre qualcosa da mettere nel sacco di auguri per la cena di Natale ed ecco come è risultata la composizione finale che si propone alla rete:

Bottega Equomondo	Caffè g.250 Zucchero di canna g. 500 Tisana	<i>Prodotti del commercio equo e solidale provenienti dal Sud del Sud bottegaequomondo@libero.it</i>
Tenuta di lago d'Anice Di Marco Campobasso	Confezione di tris di arance da agricoltura biologica	<i>www.tenutadilagodanice.it</i>
BioAgriSalute	due pacchi di pasta “Cappelli” da g.500; una conf. di “Stozze” (biscotti con mandorle) da g. 500; una “cannellosa” da g. 100 (marmellata di agrumi e cannella)	<i>www.bioagrisalute.it</i>
Az. Agr. Calocero Francesco	Una confezione da g.500 di pecorino dolce semistagionato	<i>calocerofrancesco@libero.it</i>
Fattoria della Mandorla	un kg di mandorle biologiche	<i>www.fattoriadellamandorla.it</i>
Frantoio Biscione	bottiglia di olio da cl. 750	<i>www.fantoioibiscione.it</i>
Burrificio “Br’hant”	una “Crocco” piccola (birra rossa) una “Ninco Nanco” piccola (birra chiara)	<i>www.birrificiolucaano.it</i>
Fattoria Farina	Una bottiglia da cl.750 di vino bianco “Falangina” Una bottiglia da cl.750 di vino rosso “Aglianico”	<i>pasqualefarinamail@libero.it</i>

Prezzo del sacco € 60 più spese di spedizione

Abbiamo cercato di mettere nel “sacco di auguri solidali” quello che di meglio offre la nostra terra e che noi trasformiamo con tanta pazienza e passione.

Ci piacerebbe tanto che i profumi ed i sapori della nostra terra arrivassero sulle tavole di tutt'Italia insieme ai nostri sinceri auguri di passare delle serene feste natalizie e di riuscire, con la solidarietà e l'aiuto reciproco, a superare questo periodo di crisi e a dimostrare che è possibile un modo diverso di vivere e fare economia.

